



COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino



Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 29
del 20/03/2017**

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE -
AGGIORNAMENTO 2017-2019**

L'anno duemiladiciassette addì venti del mese di marzo alle ore diciotto e minuti quindici nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori

Cognome Nome	Carica	Presente
GEMINIANI Maura	Sindaco	Presente
BATTAGLIA Fiammetta	Assessore	Assente
CULASSO Giorgio Enrico	Assessore	Presente
FOCILLA Alberto	Assessore	Presente
MATTIG Gustavo Alberto	Assessore	Assente
Totale Presenti		3
Totale Assenti		2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale *CARRERA dott.ssa Daniela*, il quale procede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sindaco sig.ra *GEMINIANI Maura*, il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - AGGIORNAMENTO 2017-2019

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 36 del "nuovo" Codice dei Contratti ("Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"), decr. leg.vo n. 50/2016 e s.m.i., recita:

"1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
 - b) per affidamenti di importi pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata mediante consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
 - c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'art. 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
 - d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, mediante ricorso alle procedure ordinarie.
- ... *omissis*...;

Viste le Linee-Guida di attuazione del decr. leg.vo n. 50/2016 approvate dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) in data 26/10/2016 con delibera n. 1097, ad oggetto: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Vista la propria deliberazione n. 141 in data 11/12/2014, ad oggetto: "Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. - "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione": Determinazioni in merito", con la quale si erano stabiliti i principi di libera concorrenza, trasparenza e rotazione come essenziali ai fini dell'aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 11 in data 28/01/2016, ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di San Benigno Canavese anni 2016-2018 - Approvazione";

Evidenziato che è interesse dell'Amministrazione comunale raggiungere gli obiettivi predeterminati congiuntamente al rispetto delle regole fissate dalla normativa vigente;

Ritenuto di richiamare gli uffici comunali al rispetto dei principi sopra esposti ed illustrati nella deliberazione dell'ANAC n. 1097/2016, allo scopo di assicurare la dovuta trasparenza all'azione amministrativa;

Visti:

- il decr. leg.vo n. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del decr. leg.vo n. 267/2000 e s.m.i., è stato espresso parere favorevole sulla regolarità tecnica dal responsabile del servizio, CARRERA dott.ssa Daniela;

Effettuata la votazione in forma palese per alzata di mano con esito favorevole unanime;

DELIBERA

1. di richiamare l'attenzione degli uffici comunali, per le ragioni e le giustificazioni di cui in premessa narrativa, sulla delibera dell'ANAC n. 1097 in data 26/10/2016;

2. il recepimento degli indirizzi espressi con la presente deliberazione vale quale aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019;

3. dell'adozione del presente atto sarà data adeguata informazione ai singoli dipendenti comunali e tramite pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente del sito del Comune;

4. di dichiarare all'unanimità, con successiva votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in originale come segue:

IL SINDACO
F.to GEMINIANI Maura

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CARRERA dott.ssa Daniela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.18.8.00 n. 267, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 24/03/2017.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CARRERA dott.ssa Daniela

Lì, 24/03/2017

ATTESTATO DI COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene comunicata, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai Capigruppo consiliari (in elenco ex art.125 D.Lgs 267/00).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CARRERA dott.ssa Daniela

Lì, 24/03/2017

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art.134 D.Lgs.18.8.00 n. 267)

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

- X È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs 267/2000)
Perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art. 134 c. 3 D.Lgs. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CARRERA dott.ssa Daniela

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì 24/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CARRERA dott.ssa Daniela